



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/31 DEL 16.04.2021

Oggetto: Progetto fotovoltaico a terra "HELIANTO" di potenza nominale di 79,35 MWp nella Zona Industriale Macchiareddu. Comune di Uta (C.M.CA). Proponente: Sardeolica S.r.l. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Sardeolica s.r.l. (di seguito proponente) ha presentato il 22.10.2020 (prot. D.G.A. n. 21236 del 23.10.2020), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Progetto fotovoltaico a terra "HELIANTO" di potenza nominale di 79,35 MWp nella Zona Industriale Macchiareddu - Comune di Uta (C.M.CA)", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW", dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

L'intervento, i cui oneri complessivi sono stimati in circa 61 € M€, prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico, di potenza pari a 79,35 MWp, su un'area di circa 100 ha all'interno della zona industriale Macchiareddu, gestita dal consorzio industriale CA.C.I.P. La soluzione proposta contempla l'installazione di 148.316 moduli fotovoltaici, su strutture mobili sospese (tracker) di tipo monoassiale, mediante pali di sostegno infissi nel terreno distanziati tra loro circa 9 metri per consentire la manutenzione. La produzione di energia annua stimata è pari a 142.774 MWh/anno. Lungo gli assi principali dei lotti sarà realizzata una strada in misto granulometrico mentre intorno all'impianto è previsto l'impianto di specie arboree-arbustive e una recinzione messa in opera al fine di non ostacolare il passaggio della fauna.

Nell'area che ospita l'impianto è inoltre prevista la realizzazione di 21 Cabine di trasformazione MT /BT, una Cabina principale MT, e una Cabina Utente di trasformazione MT/AT, contenente le apparecchiature di collegamento alla RTN. L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla sottostazione di smistamento e trasformazione TERNA - RTN 220 kV, di futura realizzazione, in configurazione entra esci nella attuale linea in AT 220kV Rumianca - Iglesias. La connessione alla suddetta sottostazione elettrica sarà realizzata mediante cavo interrato in AT di lunghezza pari a circa 3 km, con sviluppo prevalente lungo la viabilità stradale locale.

L'Assessore riferisce che durante l'iter sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:



1. con la nota prot. n. 78660 del 17.11.2020 (prot. D.G.A. n. 23452 di pari data), l'ARGEA comunica che "qualora gli interventi dovessero effettuarsi in tutto o in parte su aree gravate da uso civico, gli stessi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa statale e regionale vigente in materia di usi civici";
2. con la nota prot. 39273 del 30.12.2020 (prot. D.G.A. n. 26960 di pari data), la Città Metropolitana di Cagliari ha comunicato di non rilevare evidenti incoerenze con gli obiettivi del PUP/PTCP. Inoltre, considerato che l'impianto ricade all'interno del S.I.N. Sulcis - Iglesiente - Guspinese, rappresenta quanto segue: "Per quanto riguarda la matrice suoli, con il Decreto direttoriale n. 236/STA del 11.5.2018 è stato concluso positivamente il procedimento. Per la matrice acque sotterranee, con il parere n. 10913 del 29.5.2018, riferito al parere congiunto di R.A.S., A.R.P.A.S. e C.M.CA", è stato richiesto al CA.C.I.P. di svolgere un monitoraggio trimestrale di alcuni analiti, per i quali si erano riscontrati dei superamenti, e di integrare il parametro fitofarmaci non considerato durante le attività di caratterizzazione. Poiché rispetto a quanto richiesto "non sono state ancora avviate le attività di monitoraggio e pertanto non sono disponibili i risultati delle indagini integrative richieste nella matrice falda per i fitofarmaci", la Città Metropolitana di Cagliari ritiene che "il proponente una volta acquistata l'area dovrà effettuare il monitoraggio previsto dal parere del M.A.T.T.M. n. 10913 del 29.5.2018. Inoltre i lavori dovranno preservare i piezometri presenti nel sito garantendone l'accesso al fine di consentire le attività sia di monitoraggio ed eventuale manutenzione degli stessi";
3. con la nota prot. n. 7968 del 18.2.2021 (Prot. D.G.A. n. 4512 del 22.2.2021) il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 50814 del 21.12.2020, in cui comunica che "i terreni interessati dall'intervento non sono soggetti a vincolo paesaggistico";
4. con la nota prot. n. 5699 del 15.3.2021 (prot. D.G.A. n. 6653 di pari data), l'En.A.S. esprime un "parere preliminare positivo", comunicando, altresì, che l'intervento interferisce con la condotta acquedotto industriale integrativo Macchiareddu - Piazzale Saras (Codice SIMR 7E. C7), del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.), e che le opere sono compatibili con l'esercizio della condotta, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - 4.1 le interferenze tra elettrodotto ed acquedotto dovranno essere risolte con la tecnica del sottopasso della condotta da parte dell'elettrodotto con l'impiego di tecnologia trenchless ad una distanza non inferiore a 0,50 metri dalla generatrice inferiore della



condotta per un tratto di sviluppo non inferiore al diametro della condotta più 2 metri per ciascun lato;

- 4.2 gli eventuali parallelismi tra elettrodotti ed acquedotti dovranno essere realizzati senza interessare la fascia di pertinenza degli acquedotti, in ogni caso, a una distanza sufficiente all'esecuzione degli interventi di manutenzione delle condotte;
- 4.3 tutte le interferenze dovranno essere adeguatamente indicate con la posa del nastro segnaletico e con cartelli e targhe.

L'Assessore, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, del Comune di Uta, del Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari, e dell'A.R.P.A.S - Dipartimento di Cagliari;
- atteso che, al fine di evitare un'ulteriore allungamento dei termini procedurali, l'acquisizione dei predetti pareri può essere configurata come condizione da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione;

propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale;
2. le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite di concerto con il Dipartimento A.R.P.A.S. di Cagliari, e in conformità con le disposizioni del D.P.R. n. 120/2017;
3. durante le attività di scavo/scavo del suolo, si dovrà provvedere a separare lo strato



- superficiale di terreno più fertile, da reimpiegare nelle successive operazioni di ripristino /mitigazione dallo strato sottostante, che dovrà essere temporaneamente accantonato e successivamente riutilizzato per riempimenti e rimodellamenti morfologici;
4. l'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso a diserbo chimico;
 5. per la realizzazione della fascia di vegetazione perimetrale prevista nel progetto, dovrà essere assicurata la presenza, in fase esecutiva, di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecniche vivaistiche, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie e la corretta esecuzione delle opere a verde;
 6. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
 7. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa;
 8. come segnalato dalla Città Metropolitana di Cagliari, con la nota prot. 39273 del 30.12.2020 (prot. D.G.A. n. 26960 di pari data), tenuto conto che l'impianto ricade all'interno del S.I.N. Sulcis - Iglesiente - Guspinese, "il proponente una volta acquistata l'area dovrà effettuare il monitoraggio previsto dal parere del M.A.T.T.M. n. 10913 del 29.5.2018. Inoltre i lavori dovranno preservare i piezometri presenti nel sito garantendone l'accesso al fine di consentire le attività sia di monitoraggio ed eventuale manutenzione degli stessi";
 9. dovranno essere recepite le prescrizioni dell'En.A.S., di cui alla nota prot. n. 5699 del 15.3.2021 (prot. D.G.A. n. 6653 di pari data), finalizzate alla risoluzione delle interferenze tra l'elettrodotto e la condotta del S.I.M.R.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "Progetto fotovoltaico a terra "HELIANTO" di potenza nominale di 79,35 MWp nella Zona Industriale Macchiareddu – Comune di Uta (C.M.CA)", presentato dalla Sardeolica s.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame



DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Progetto fotovoltaico a terra "HELIANTO" di potenza nominale di 79,35 MWp nella Zona Industriale Macchiareddu - Comune di Uta (C.M.CA)" proposto dalla Sardeolica s.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Uta, la Città Metropolitana di Cagliari, il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Cagliari;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, che, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda